

Potenziamento tecnologico, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria
Taranto - Metaponto - Potenza – Battipaglia

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

"Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano-Bernalda"

SCHEDA RIEPILOGATIVA ESAME PARERI

Allegati:

- A. Prescrizioni MASE – MiC
- B. Prescrizioni CdS
- C. Prescrizioni/Raccomandazioni CSLPP

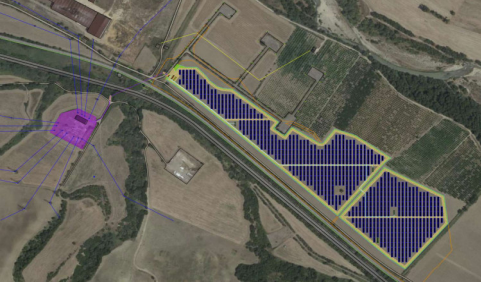
ENTE	RIF. ATTO	N°	PARERE	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Transizione Ecologica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC prot.m_ amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0005762.11-08-2022		1	Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MiTE.	Fase di progettazione esecutiva
		2	<p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà prevedere la geolocalizzazione dei punti di monitoraggio individuati per le diverse componenti ambientali, e dovrà inoltre essere modificato in modo da integrare le seguenti prescrizioni.</p> <p>BIODIVERSITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le fasi AO e PO devono essere riferite ad un ciclo annuale, ad eccezione dei rilievi relativi allo stato di vigore vegetativo delle specie vegetali messe a dimora ed i controlli delle specie alloctone nelle aree interessate dalle opere a verde, che devono essere condotte in PO per una durata di tre anni; 2. le attività di controllo delle specie alloctone devono essere riferite alle specie di rilevanza unionale, nazionale e regionale; 3. i rilievi di controllo delle specie alloctone nelle aree di cantiere devono essere condotti a cadenza semestrale in corrispondenza delle aree di cantiere e di lavorazione, soprattutto nelle aree lasciate a nudo ed in corrispondenza dei cumuli di materiali di scavo; 4. deve essere introdotto un monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di suolo vegetale depositati in cantiere, allo scopo di verificare la corretta gestione di tali cumuli, ad integrazione delle attività di controllo delle specie alloctone; 5. i rilievi di controllo delle specie alloctone nelle aree interessate dalle opere a verde devono essere condotti a cadenza semestrale nelle aree interessate dai ripristini della vegetazione. <p>SUOLO E SOTTOSUOLO:</p> <p>Il prelievo dei campioni di suolo su cui si prevede la determinazione dei parametri della tabella 1 dell'allegato 5 alla Parte Quarta, titolo V del d.lgs. 152/2006 dovrà essere effettuato con un campionamento medio composito fino alla profondità di 1,5 m.</p> <p>PAESAGGIO:</p> <p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere modificato prevedendo, per i 4 punti di monitoraggio indicati, 7 rilievi in corso d'opera oltre a quelli già previsti per l'ante operam e il post operam.</p> <p>RUMORE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dovrà essere predisposto il Piano di monitoraggio acustico per la fase di esercizio e di cantiere da concordare con ARPA Basilicata; 2. I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio dovranno essere valutati dall'ARPA Basilicata che dovrà definire con il Proponente, là dove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000. 3. Il monitoraggio ambientale, eseguito anche nelle condizioni di traffico ferroviario più gravoso, dovrà essere esteso a tutti i ricettori per i quali sarà previsto l'impiego di misure di mitigazione anche al fine di una più ampia valutazione dell'efficacia del contenimento. 4. il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie. 5. dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per la fase di cantiere prevedendo postazioni di misura in prossimità dei ricettori più prossimi alle lavorazioni di demolizione, movimento terra etc. 6. dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per la fase di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità quinquennale. <p>VIBRAZIONE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Proponente dovrà prevedere punti di monitoraggio di tipo VIF, presso i ricettori più esposti alle vibrazioni prodotte dal transito sulla linea ferroviaria di progetto. Il monitoraggio in tali punti dovrà essere previsto per le fasi ante operam e post operam; 2. il Proponente verifichi la rispondenza e la significatività dei punti di monitoraggio VIC e VIL individuati nel PMA della componente vibrazioni con i ricettori critici e/o più esposti alle attività di cantiere evidenziati dalle analisi previsionali richieste. <p>ARIA E CLIMA:</p> <p>Estendere le campagne di misura prevedendo un periodo di campionamento di almeno 30 giorni con frequenza trimestrale utilizzando la norma UNI EN 12341:2004 per gli inquinanti PM10 e PM2,5. L'avvio delle diverse campagne di monitoraggio previste nel PMA dovrà essere comunicato ad Arpa Basilicata (come richiesto con pareri ARPAB prot. 5690/2022 del 15/04/2022 e prot.90722 del 20/07/2022).</p>	Fase di progettazione esecutiva
		3	Nella successiva fase progettuale è necessario integrare il SIA dell'opera in esame con lo studio di eventuali sopravvenuti impatti cumulati dei progetti che risulteranno in fase di esecuzione contestualmente al previsto avvio dei lavori di progetto prevedendo, qualora necessarie, le opportune misure di mitigazione.	Fase di progettazione esecutiva

ENTE	RIF. ATTO	N°	PARERE	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Transizione Ecologica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC	prot. m_ amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0005762.11-08-2022	4	<p>Il Proponente dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) includendo quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il PUT dovrà indicare in modo univoco le terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti e le terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti distinguendo i quantitativi derivanti da lavorazioni/operazioni di scavo effettuate all'interno e all'esterno del SIN; 2. il Proponente quantifichi il volume dei materiali provenienti dalle perforazioni profonde e/o dalle attività di scavo con fanghi e li gestisca cautelativamente come rifiuti o in alternativa caratterizzi i materiali in corso d'opera al fine di valutare la conformità ai requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017; 3. nelle successive fasi progettuali dovranno essere effettuate, per i siti di deposito intermedio e finale, gli approfondimenti previsti nell'allegato 5 del DPR 120/2017; 4. il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, i siti di deposito finale prediligendo quelli ubicati a minore distanza dall'opera e verificando la possibilità di impiego dei materiali per il recupero di zone paesaggisticamente degradate o siti abbandonati (ad esempio cave di prestito); 5. il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, siti di deposito finale provvisti delle necessarie autorizzazioni fornendo i relativi atti autorizzativi. Si evidenzia che la variazione dei siti di destinazione costituisce, ai sensi dell'art. 15 comma 2, lettera b) del DPR 120/2017 modifica sostanziale al PUT ed è sottoposta alle condizioni di cui all'art. 15 comma 6. <p>Il PUT dovrà essere concordato con l'Arpa Basilicata e trasmesso al MiTE per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori.</p>	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
		5	Nella realizzazione di interventi di difesa spondale, devono essere utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero di utilizzo di materiale vegetale vivo allo scopo di accelerare i processi di rinaturalizzazione delle aree artificializzate, anche al fine di ridurre il rischio di ingressione in tali aree di specie alloctone a comportamento invasivo. Deve essere evitata, in ogni caso, la creazione di interruzioni del continuum dovuta a realizzazione di salti o traverse e occorrerà prevederne la rimozione nei tratti interessati dai cantieri o da sistemazioni idrauliche. Nel caso in cui fossero necessarie per motivi idraulici, dovrà essere preferita la realizzazione di rampe in pietrame	Progettazione esecutiva
		6	<p>I dati relativi al livello delle acque di falda, rilevati nel corso delle indagini conoscitive già effettuate dal Proponente e i dati che verranno acquisiti in fase AO, dovranno essere utilizzati per la predisposizione di piezometrie (con frequenza trimestrale) relative all'area di progetto, al fine di individuare l'effettivo andamento delle acque di falda e la corretta ubicazione delle coppie di piezometri individuate nel PMA. Le piezometrie, riportate in planimetrie di scala adeguata in cui siano individuabili i piezometri utilizzati per i rilievi, dovranno essere trasmesse al MiTE prima dell'avvio della fase CO.</p> <p>Le piezometrie dovranno essere trasmesse unitamente alle letture di soggiacenza effettuate riportate in forma tabellare, con l'indicazione dei codici identificativi dei piezometri oggetto di rilievo, della data in cui è stata effettuata la misurazione e il riferimento utilizzato per la lettura (b.p. o p.c.)</p>	Fase di cantiere
		7	Il Proponente potrà effettuare le attività di scavo e di occupazione permanente di suolo previste nel SIN nel rispetto dei commi 1 bis e 4 dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/2006, dandone preventiva comunicazione agli Uffici competenti del MiTE (corredata dalla documentazione richiesta dal Decreto direttoriale n. 46 del marzo 2021), fatte salve eventuali diverse determinazioni del Mite in merito all'applicabilità dell'art. 242 ter in seguito alla conclusione dei procedimenti amministrativi di bonifica delle aree del SIN in cui sono previsti gli interventi di progetto.	Fase precedente la cantierizzazione
		8	<p>Al fine della mitigazione di tale componente dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovrà essere effettuato, anzitutto, un corretto censimento dei ricettori (opportunosamente georeferenziati) soggetti ad interventi diretti e prima dell'inizio lavori dovranno essere concordati, sui ricettori residenziali, gli interventi diretti in facciata, a causa del mancato raggiungimento del rispetto dei livelli sonori, che devono essere garantiti ai sensi del D.P.R. 459/98, art. 4, c.5. • nella fase precedente l'entrata in esercizio del traffico ferroviario dell'infrastruttura dovranno essere garantiti gli interventi di contenimento e abbattimento del rumore su tutti i ricettori individuati.. 	Fase di progettazione esecutiva
		9	<p>Il Sistema di Gestione Ambientale relativo alle attività di cantiere, predisposto dall'Appaltatore secondo quanto previsto dal Progetto Ambientale di Cantierizzazione, dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 o dal Regolamento EMAS (CE) 1221/2009.</p> <p>Il Sistema di Gestione Ambientale deve prevedere procedure operative che individuino le metodologie da utilizzare in cantiere per ridurre il rischio di accadimenti di situazioni di emergenza e mitigarne gli effetti.</p> <p>Il Piano di Controllo e Misurazioni Ambientale previsto dal Sistema di gestione Ambientale delle attività di cantiere dovrà essere coordinato con il Progetto di Monitoraggio Ambientale</p>	Fase precedente la cantierizzazione
		10	<p>Dovranno essere definiti con esattezza gli additivi che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi, specificando le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli stessi. In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili che non riducano la permeabilità nelle formazioni litologiche interessate.</p> <p>Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli additivi dovranno essere validate da Arpa Basilicata.</p>	Fase di cantiere
		11	I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e post-operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'Arpa Basilicata, con le periodicità che saranno individuate ai sensi della Condizione Ambientale n. 1 o, in assenza di specifiche indicazioni, con periodicità semestrale.	Periodica

ENTE	RIF. ATTO	N°	Prescrizione Enti	TERMINE AVVIO VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	prot. MIC MIC_SS-PNRR 0001687-P del 07/02/2023	1A	Per quanto attiene alla tutela dei beni architettonici di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004: A.Stazione di Salandra: a) Per quanto riguarda la realizzazione delle nuove strutture connesse all' innalzamento del binario, sia realizzata la soluzione progettuale denominata "Proposta n. 2" concordando con la SABAP le tonalità delle opere di finitura; b) la situazione delle aree a verde dovrà prevedere la piantumazione di essenze della macchia mediterranea; c) tutti gli edifici annessi rientranti nell'area vincolata dovranno essere opportunamente riqualificati uniformando le cromie.	ANTE OPERAM - in corso d'opera
		1B	Per quanto attiene alla tutela dei beni architettonici di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004: B. Ponticelli e tombini dichiarati di interesse culturale: a) La pulitura dei paramenti murali dovrà essere eseguita evitando l'uso di strumenti/metodi/materiali che possono risultare dannosi per la superficie da trattare, sia da un punto di vista chimico, che meccanico (es. spazzole di ferro); b) dovranno essere salvaguardati gli elementi lapidei evitando lo smontaggio degli stessi; c) eventuali integrazioni dovranno essere realizzate mediante l'utilizzo del materiale lapideo analogo all'esistente.	ANTE OPERAM - in corso d'opera
		2	Per tutti gli interventi di cui sopra per i quali si è espresso parere favorevole, in base all'art. 25 c.8 della D.Lgs.50/2016 si avvierà la fase successiva della procedura di verifica dell'interesse archeologico, con la pianificazione delle indagini che saranno parte integrante dell'accordo previsto al comma 14 dell'art. 25 del sopracitato decreto legislativo.	ANTE OPERAM
		3	Il Proponente dovrà acquisire la prevista Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali.	ANTE OPERAM

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERI ENTI	FASE
1	ANAS Struttura territoriale Basilicata	Prot. CDG.ST.PZ.SEG.REGISTRO UFFICIALE.U.0322647 del 17/05/2022 (Riscontro nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC/PEC/P/2023/0000332 del 12/04/2023)	<p>Premesso che, come evincibile dallo stato dei luoghi e dagli elaborati progettuali, la nuova linea ferroviaria prevista nel PFTE corre in stretto affiancamento con la S.S. n°407 "Basentana", considerata la congruità delle due infrastrutture, appare opportuno acquisire documentazione integrativa di dettaglio nei tratti di stretto affiancamento, che riporti le opere previste dal RFI e le opere Anas con la verifica di compatibilità delle stesse.</p> <p>Più in dettaglio si rappresenta che, dall'esame della documentazione fornita, si evince che circa tra il km 50+100 e il km 50+400 (del Tronco 2A: tra i km 48+440 e 50+400) della S.S. n° 407 (sez.138 circa del PFTE) vi è uno stretto affiancamento tra le due infrastrutture. A seguito dei lavori della S.S. n° 407, attualmente in corso nel tratto sopra riportato, è stato eseguito un allargamento della carreggiata stradale verso valle -linea ferroviaria - che sembra non riportato/recepito nella planimetria di RFI. Il progetto Anas dei lavori succitati è stato trasmesso dal RFI con nota prot. n°CDG-0158415-P del 17.03.2020. Pertanto, stante quanto sopra, si chiede di verificare se l'adeguamento della linea ferroviaria di che trattasi nel tratto summenzionato risulti compatibile con quanto già progettato da Anas, è in corso di esecuzione.</p> <p>Tra le sezioni 161 (km 9+250) e 162 (km 9+300) del progetto PFTE è ad oggi presente un attraversamento scatolare fra la particella 53 foglio 3 del Catasto Terreni, Comune di Salandra intestata a Rete Ferroviaria Italiana e una particella appartenente al Demanio dello Stato Ramo Strade. Dall'esame degli elaborati progettuali del PFTE, nel tratto corrispondente è prevista la demolizione della linea esistente, ivi compreso il suddetto attraversamento, e la realizzazione di un tratto in rilevato denominato "RI07", senza previsione di alcuna opera sostitutiva dell'attraversamento in questione. Tale eliminazione, di fatto, intercluderebbe alcune ditte catastali comprese tra la ferrovia e la S.S. n°407. L'attuale accesso sulla S.S. n°407, infatti, a lavori Anas ultimati, verrà chiuso in quanto non compatibile con il futuro assetto della Statale. È pertanto necessario che RFI S.p.A. valuti l'opportunità di prevedere nel progetto il mantenimento del predetto scatolare al fine di garantire l'accessibilità alle ditte di cui sopra.</p>	<p>Nei successivi livelli progettuali</p>
2	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Prot. n. 34518 - 2022 del 19/12/2022	Prot. n. 34518 - 2022 del 19/12/2022	Nei successivi livelli progettuali
			Venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;	PFTE per affidamento

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERI ENTI	FASE
3	Ministero della Difesa MO.TRA.	Prot. M. D A0AD369 REG2022.0156815 del 27/10/2022	Siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;	PFTE per affidamento
			Sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino", ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;	PFTE per affidamento
			Sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.	PFTE
			Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente, per tutte le incombenze di legge.	In fase realizzativa
			Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione Difesa per l'eventuale emissione di una proroga di validità.	Nei successivi livelli progettuali
4	Provincia di Matera	Prot. n. 0013582 del 10/08/2022	La provincia di Matera, esprime parere favorevole alla risoluzione dell'interferenza tra la linea ferroviaria velocizzata Potenza-Metaponto, nella tratta Grassano-Bernalda, e la s.p. Salandra-Grottole, fermo restando che tra RFI e Provincia di Matera dovrà essere sottoscritta apposita convenzione che dovrà prevedere il trasferimento a RFI delle competenze sul tratto stradale oggetto di trasformazione, nel periodo di esecuzione dei lavori.	In fase realizzativa

N°	ENTE	RIF. ATTO	PARERE	PARERI ENTI	FASE
1	Snam S.p.A.	DL SOR/ISE/EAM84373/Prot.n.222 del 21/02/2022	PARERE NON PERVENUTO	<p>Snam Rete Gas S.p.A ha indicato le interferenze tra le opere in progetto e i metanodotti in esercizio di competenza (precedentemente comunicati con nota Prot.n.709 del 07/06/2021 e Prot.n.731 del 14/06/2021)</p> <p>L'Ente comunica la disponibilità per l'effettuazione del sopralluogo finalizzato al picchettamento congiunto delle condotte SNAM, interferenti con le opere di progetto, al fine di consentire l'aggiornamento del progetto con la posizione dei loro asset, necessario alla redazione del preventivo tempi-costi relativo alle lavorazioni da effettuare per il superamento delle interferenze in argomento.</p>	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa
2	Consorzio Sviluppo Industriale della Provincia di Matera	Prot. n.0002423 del 2/08/2022	PARERE	<p>Il nuovo tracciato prevede la soppressione del PL 228. Le tavole di progetto evidenziano la realizzazione, in corrispondenza del PL 228, di tratto ferroviario su viadotto. La soluzione progettuale potrebbe essere adeguata alla necessità (varco di accesso alla viabilità interpoderale che consente di raggiungere l'impianto di captazione delle acque ad uso industriale). Si chiede di garantire un varco con franco verticale netto minimo di 5,00 m.</p> <p>Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali il Consorzio, con delibera n. 15 del 24/02/2022, ha assegnato alla società Edison S.p.A. l'area prospiciente la S.P. Salandra Grottole, come da layout allegato, per consentire la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8.413,15 kWp.</p> <p>Tale provvedimento è da inquadrarsi come atto conseguente la richiesta di avvio delle procedure presso la Regione Basilicata, avvenuta in data 07.12.2020 per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale. Il tracciato ferroviario previsto in progetto occupa gran parte dell'area interessata dall'intervento privato. Si chiede se sia possibile autorizzare una deroga alle distanze minime regolamentari o adottare altra soluzione tecnica che consente una rimodulazione del layout di impianto.</p> 	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa
3	Consorzio di Bonifica della Basilicata	Prot. n.11611/2022 del 12/07/2022	COMUNICAZIONE DEI SERVIZI INTERFERENTI	<p>Il Consorzio di Bonifica della Basilicata ha comunicato le interferenze tra le opere in progetto e le reti irrigue a servizio del comprensorio consortile. L'Ente chiede di apportare le dovute integrazioni progettuali necessarie al superamento delle interferenze evidenziate.</p>	Nei successivi livelli progettuali e/o in fase realizzativa

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Scorporare l'ACB da quella Global Project che pure rappresenta il quadro di riferimento.
2				Si richiede di inserire l'ancora mancante Analisi di convenienza sociale ed economica, riportando i benefici relativi alla nuova accessibilità.
3				Raccordare - per quanto nell'ambito di una maggiore semplificazione - l'ACB con le linee guida CINEA/2021 in materia di aspetti socioeconomici e valutazione delle esternalità.
4				Riportare sinteticamente i risultati DOCFAP includendo l'opzione zero.
5				Integrare la relazione di verifica di 1 livello con i riferimenti all'ACB e alle analisi di conformità.
6				Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).
7				Estendere gli impatti socio-economici al sistema territoriale attraversato dalla linea.
8	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	<p>In questa fase si richiede di integrare in un documento di aggiornamento della Relazione di Sostenibilità le azioni reali che il progetto nel suo complesso adotta e/o progetta al fine di rendere sostenibile l'intervento non solo per gli obiettivi generali di strategicità dell'intervento stesso nel suo ruolo all'interno del Global Project ma come azioni concrete di perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.</p> <p>Particolare risalto deve essere dato alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in tutte le fasi di vita dell'opera.</p> <p>È inoltre necessario verificare e stimare le probabilità di rischio indotte dall'opera sul contesto territoriale, definendo in modo progettuale le strategie grey, green, soft e trasversali da adottare nelle fasi di progettazione, esecuzione e gestione dell'opera.</p> <p>Particolare rilevanza dovrà essere data alla progettazione delle opere a verde che non devono essere demandate a momenti successivi ma esplicitati nel PFTE.</p>
9				Particolare attenzione dovrà anche essere data alla scelta dei materiali, ai trasporti, all'ottimizzazione dei consumi energetici e all'uso di macchinari e tecniche di lavoro a basse/nulle emissioni. Di ciò ne dovrà tenere conto il CSA reggente il contratto. Il disciplinare di gara dovrà contenere specifiche premialità per la valutazione delle offerte, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale del cantiere.
10				Inserire schede di metadati e lista indicatori utilizzati.
11				Come per l'analisi sul valore generato dall'opera come Global Project si raccomanda un approfondimento ed un adeguamento del calcolo della Carbon Footprint per poter disporre di un coerente bilancio emissivo da porre alla base del monitoraggio e controllo nel corso della vita dell'opera.
12	Per un miglioramento sostanziale, si suggerisce di ripensare il documento di sostenibilità inquadrando l'obiettivo specifico di mitigazione ai cambiamenti climatici approfondito nel DNSH, sotto il punto di vista progettuale, di valore generato per il territorio, di realizzazione dell'opera, di consumi energetici e di tutela- salvaguardia e valorizzazione dell'ecosistema complessivo.			

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
13	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti ambientali	<p>Si ritiene essenziale che in tempi brevi, cogliendo l'occasione della prossima primavera, vengano effettuati rilievi su flora, fauna, vegetazione ed ecosistemi lungo tutto l'ambito che interessa l'opera. Sono necessari rilievi che siano alla base di nuove cartografie di dettaglio realizzate appositamente per verificare alla giusta scala cartografica l'interferenza tra gli habitat interessati e l'opera stessa. Tutto ciò con una scala ancora più dettagliata nel caso di interferenze con gli ambienti umidi. Tutto questo non può essere rinviato nella fase successiva in quanto potrebbe essere necessario individuare ulteriori ambiti da destinare a misure compensative.</p>
14				<p>Ai fini della Valutazione di Impatto ambientale sarà necessario ottemperare alle seguenti prescrizioni. <u>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</u> Prescrizione 1: Produrre fotoinserimenti post operam con coni visuali presi da punti significativi che consentano di valutare la nuova tratta FS sia dal basso che dai rilievi orografici prospicienti ed uguale approfondimento con fotosimulazioni per il nuovo viadotto sul fiume e per la nuova Stazione di Bernalda. Prescrizione 2: Produrre dettagliata documentazione fotografica con foto simulazioni degli interventi che interferiscono con i beni vincolati, sia in fase di cantiere che di esercizio, in relazione a CO-01-01, AS-01-03, CA-01-02, AT-01-05 e, in particolare, al Viadotto VI12.</p>
15	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti paesaggistici, archeologici e dei beni culturali	<p><u>Con riguarda alla tutela dei beni culturali:</u> Prescrizione 1: integrare la documentazione con la data di costruzione del casello PI PK LS 226+173. Per tutti i manufatti la cui data di costruzione risale ad oltre settanta si ribadisce che solo a seguito di procedura di verifica dell'interesse culturale, e per i soli manufatti la cui verifica abbia dato esito negativo, si potrà procedere alla demolizione. Prescrizione 2: produrre foto degli interni dei manufatti sottoposti a tutela con provvedimento espresso. Prescrizione 3: integrare la documentazione fotografica relativa ai 4 manufatti vincolati da demolire nella Stazione di Salandra con riprese degli spazi interni e con fotosimulazioni post operam al fine di valutare la compatibilità della nuova stazione con i beni culturali. Prescrizione 4: riguardo alla Stazione di Bernalda, produrre ulteriori fotosimulazioni atte a valutare l'intervento nel suo complesso.</p> <p>Si ribadisce infine che la demolizione di beni culturali tutelati dalla Parte II del Codice, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. A) del Codice, deve essere autorizzata dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale, insediata presso il Segretariato regionale competente per territorio.</p>
16				<p><u>Con riguardo alla tutela archeologica:</u> Prescrizione 1: Modificare e ottimizzare il progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri) in base alle risultanze della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza competente nell'ambito della medesima procedura. La suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà essere conclusa prima della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, dovendosi acquisire nel corso della stessa le risultanze di detta procedura (contenute nella relazione archeologica definitiva ex art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016), necessarie affinché questa Amministrazione possa esprimere il proprio parere.</p>
17			zioni	<p>Effettuare un approfondimento del progetto del verde che consenta, al contempo, il rafforzamento dell'obiettivo di qualità dello spazio ad uso dei fruitori della stazione.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
18				<p>Raccomanda</p> <p>Ministero della Cultura: <u>Con riguardo alla tutela archeologica</u> Stipulare con la Soprintendenza competente un accordo ai sensi del c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico</p>
19				<p>Osservazioni/ Suggestimenti</p> <p>Il PFTE dovrebbe contenere un abaco delle essenze arboree ed arbustive, unitamente ad opportune sezioni tipologiche esemplificative applicate al progetto della stazione, tale da indirizzare la scelta e la modalità della messa a dimora delle nuove essenze con particolare riguardo allo spazio aperto pertinenziale a fruizione pubblica.</p>
20	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	<p>Prescrizioni</p> <p>Riguardo all'intervento di viabilità NV04, operare la scelta definitiva del tracciato di progetto selezionandola tra le alternative "1" e "2" presentate nella nota di riscontro.</p>
21				<p>In merito alle velocità di percorrenza ipotizzate sulle strade "a destinazione particolare", alla loro configurazione geometrica (pendenze trasversali) e alle condizioni di aderenza sugli elementi stradali non pavimentati (strade sterrate), sviluppare opportuni approfondimenti progettuali volti a specificare e giustificare le ipotesi assunte per lo svolgimento delle verifiche.</p>
22	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti idrologici ed idraulici	<p>Prescrizioni</p> <p>Chiarire se i dati elaborati con Gumbel sono dati massimi orari.</p>
23				<p>Riportare in forma grafica le relazioni "portata specifica-superficie del bacino".</p>
24				<p>Nelle tabelle con i valori numerici delle portate deve essere riportata anche la superficie afferente ai vari bacini.</p>
25				<p>Sviluppare le necessarie considerazioni sugli effetti presumibilmente indotti dal cambiamento climatico sulle precipitazioni e come questi influenzino le portate assunte per il dimensionamento delle opere</p>
26				<p>Sviluppare considerazioni di carattere morfologico sulla stabilità dell'assetto degli alvei fluviali, come pure considerazioni relative al trasporto solido</p>
27				<p>Dopo aver corretto l'erronea rappresentazione dei risultati ottenibili con la formula di Breusers di Figura 45 della relazione idraulica, deve essere sviluppata la conseguente verifica allo scalzamento delle pile prese in considerazione.</p>
28				<p>Giustificare con maggior ampiezza, riportando i dettagli del calcolo, le motivazioni che hanno portato alla scelta della portata utilizzata per il dimensionamento delle opere provvisoriale in alveo.</p>
29				<p>Sviluppare in maniera più approfondita il drenaggio delle piattaforme e dei piazzali, come pure l'allontanamento delle acque da sottopassi e sottovia.</p>
30				<p>Raccomandazioni</p> <p>Chiarire gli aspetti relativi alla valutazione delle portate, nello specifico manca la valutazione complessiva del coefficiente di deflusso ottenuta attraverso l'applicazione del metodo del CN.</p>
31				<p>Risultano di difficile analisi le risposte fornite nel testo di riscontro solo in forma tabellare relativamente alle opere minori, nel caso di non presenza della strada statale Basentana. Le conseguenze di auspicabili interventi di miglioramento degli attraversamenti della Basentana possono essere effettivamente apprezzate solo facendo preciso riferimento alle tavole grafiche che illustrino l'andamento dei profili idraulici.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	
Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)				
32	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Produrre un documento in cui si dia evidenza della disponibilità di potenza elettrica da parte della rete dell'Ente fornitore di energia elettrica per le esigenze di esercizio conseguenti all'intervento infrastrutturale oggetto del presente parere.
33				Nella relazione generale relativa alle tecnologie al paragrafo 2.7 "Interferenze Elettromagnetiche" si citano prove condotte sui sistemi ferroviari a 3 kV (e loro alimentazioni) in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, Anpa ed Enel, si richiede di allegare il report di tale studio per completezza della documentazione.
34				Produrre una apposita relazione con le indicazioni circa il sistema di protezione dalla corrosione delle strutture metalliche in prossimità della linea e monitoraggio delle correnti vaganti.
35				Relativamente agli impianti luce e forza motrice, si richiede di integrare le relazioni IA9543R18RGLF0000001A (adeguamento Bernalda) e IA9513R18RGLF0000001A (Grassano – Ferrandina) con un apposito documento in cui si riportano i riferimenti normativi e le indicazioni progettuali degli impianti di terra e di protezione dalle sovratensioni per scariche atmosferiche.
36	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni
37				Istituire una struttura di project management della committenza.
38				Allegare al PFTE prima della sua approvazione il modello organizzativo e un piano preliminare per la gestione del progetto che tenga conto anche della norma UNI ISO 31000.
39				Raccomandazioni
40				Inserire fra i criteri per l'OEPV per i successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei relativi lavori, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici (rif. Art. 7-bis DM560/2017).
41				Valutazioni tecniche in merito alla capacità produttiva e alla struttura organizzativa delle imprese partecipanti alla gara, a cura della Commissione Aggiudicatrice.
42				Adottare un documento di pianificazione per la identificazione e valutazione dei rischi e un set di azioni da adottare per la loro gestione.
43	Osservazioni/ Suggestimenti			
44	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Espropri	Prescrizioni
45				Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce delle prescrizioni di cui al presente documento.
				Confermare le tempistiche stimate dagli affidatari del servizio espropri e completare l'attività prima della consegna dei lavori, qualora non venga affidata tale attività all'esecutore dei lavori.
46	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022		Raccomandazioni
				Verificare che gli elaborati di progetto siano pienamente coerenti ai contenuti della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020 del Ministero della Difesa, con particolare riferimento alle Prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento (IA95-03-R-72-PU-SZ0004-001-B) nel quale appaiono persistere alcune indicazioni difformi dai contenuti della citata Direttiva.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Sul PFTE, prima dell'affidamento (PFTE+)
47	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alle interferenze	<p>Prescrizioni</p> <p>Appare fondamentale, in una ottica di corretta gestione della realizzazione e successiva gestione dell'asset infrastrutturale, che la Stazione Appaltante definisca in maniera certa i costi e le tempistiche per la risoluzione delle interferenze prima dell'appalto dei lavori.</p>

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)	
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Prescrizioni	Mantenere il monitoraggio degli effetti previsti dall'analisi di convenienza socioeconomica
2				Raccomandazioni	Mantenere fermo il controllo sull'orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di investimenti su linea ferroviaria. Monitorare gli effetti positivi sulle aree interne regionali, provinciali e locali interessate dalla linea (clausola 40% PNRR Mezzogiorno).
3				Osservazioni/Suggerimenti	Integrare i costi stimati con quelli di progetto Circular Economy.
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Prescrizioni	Dovranno essere progettate tutte le azioni indicate nelle strategie infrastrutturali verdi garanti del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.
5				Prescrizioni	Il progetto dovrà tener conto di soluzioni tecnologiche innovative rispetto a quanto delineato nel PFTE relativamente alla fase di monitoraggio. Inoltre, il sistema di monitoraggio dovrà essere idoneo a dare testimonianza: • a conclusione dei lavori: degli effetti migliorativi apportati; • nel corso della vita di esercizio dell'opera: di controllare i risultati degli obiettivi di sostenibilità definiti in fase di PFTE.
6				Raccomandazioni	Verificare e adeguare alle linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità i capitolati indicando le modalità di verifica e controllo
7	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti paesaggistici, archeologici e dei beni culturali	Prescrizioni del Ministero della cultura	Dovranno essere elaborate: <u>Con riguardo alla tutela paesaggistica:</u> eventuali modifiche e/o integrazioni alle soluzioni progettuali proposte a seguito delle valutazioni effettuate sulla base della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 1 e 2.
8				Prescrizioni del Ministero della cultura	Con riguarda alla tutela dei beni culturali: Modifiche ed integrazioni alle soluzioni di progetto previste al fine di superare le eventuali criticità derivanti dall'esito della verifica di cui alla Prescrizione 1 e della valutazione della documentazione prodotta in ottemperanza alle Prescrizioni 2, 3 e 4.
9				Prescrizioni del Ministero della cultura	Con riguardo alla tutela archeologica: Modifiche ed integrazioni del progetto ritenute necessarie in base all'esito della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico da espletarsi in ottemperanza alla Prescrizione 1.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)
10	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti acustici e vibrazionali	Prescrizioni	Valutare l'impiego di solette di adeguata rigidità tra il piede del binario e le traversine costituite da elementi monoblocco in c.a.p.
11	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	Prescrizioni	Ottimizzare la progettazione per l'asse NV04 riducendo gli eventuali effetti negativi indotti dai vincoli o dalle criticità evidenziate.
12	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti stradali	Prescrizioni	Perfezionare le valutazioni e gli approfondimenti relativi alla progettazione degli elementi stradali "a destinazione particolare".
13	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti strutturali	Prescrizioni	Adozione della classe d'uso IV ai sensi delle NTC-2018 per tutte le opere ferroviarie del lotto.
14	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Raccomandazioni	Fornire la documentazione tecnica relativa agli accordi con l'Ente fornitore dell'energia elettrica, al momento genericamente indicati nella Relazione Generale Impianti per la Trazione Elettrica.
15	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Sviluppare la successiva progettazione con l'utilizzo di metodi e strumenti di modellazione informativi di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi.
16				Prescrizioni	Effettuare analisi di dettaglio TIPO PERT per l'identificazione delle attività e dei cammini critici nel programma lavori .
17				Raccomandazioni	Prevedere nella elaborazione del quadro economico finale somme a disposizione per il trattamento dei rischi e per la gestione dei rischi residui in modo congruo con le analisi e le valutazioni di rischio raccomandate

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		Nei successivi livelli progettuali (Progetto Esecutivo)
18	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Espropri	Prescrizioni	Verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce di eventuali nuove circostanze al momento non note che possano avere riverbero sugli aspetti espropriativi

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		In fase di esecuzione (Realizzazione)
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Raccomandazioni	Mantenere costante il controllo e monitoraggio sul raggiungimento orizzonte 2026 tratto Grassano-Bernalda della linea Potenza Metaponto trattandosi di investimenti su linea ferroviaria
2	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Prescrizioni	È richiesto il controllo e il monitoraggio di strategie soft e trasversali garanti degli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici indicati nell'Allegato 2 alla Valutazione DNSH.
3		Parere n. 04/2022 del 21.03.2022		Raccomandazioni	Si raccomanda il controllo dell'attuazione delle indicazioni formulate nei capitolati in relazione linee d'azione e regole ambientali e di sostenibilità in particolare per le forniture dei materiali da costruzione e i macchinari da impiegare per le realizzazioni
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	In fase di esecuzione utilizzare i metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi
5		Parere n. 04/2022 del 21.03.2022		Raccomandazioni	Attivare un monitoraggio specifico delle attività ritenute critiche sub-critiche ai fini del rispetto dei tempi e definizione di milestones intermedi per il loro monitoraggio
6	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Bonifica Ordigni Bellici	Osservazioni/ Suggerimenti	A premessa della fase di esecuzione si suggerisce di promuovere una riunione di coordinamento con il 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito, competente per territorio ai sensi della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020.

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO		In fase di gestione dell'opera
1	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Prescrizioni	Verificare nel 2026 la congruenza degli impatti dichiarati sul PIL regionale e sul VA locale, sulla stabilizzazione dell'occupazione, occupazione giovani e di genere in sedere regionale e locale
2	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi alla sostenibilità	Raccomandazioni	Introdurre nel sistema di controllo e gestione idonei indicatori per il controllo della Carbon Footprint della manutenzione dell'opera
3	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti acustici e vibrazionali	Prescrizioni	Monitoraggio acustico eseguito sulla facciata più esposta dei ricettori isolati destinati di interventi diretti
4	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti geologici e idrogeologici	Prescrizioni	Prevedere un sistema di monitoraggio dei versanti che insistono sulla linea ferroviaria.
5	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti geologici e idrogeologici	Prescrizioni	Prevedere in sede di piano di manutenzione dell'opera adeguata attenzione al trasporto solido del reticolo secondario.
6	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2022 del 24.02.2022	Aspetti impiantistici e trazione elettrica	Prescrizioni	Monitoraggio delle correnti vaganti e della protezione di impianti e strutture dalla corrosione, anche con riferimento alle opere terze preesistenti in prossimità alla linea ferroviaria.
7	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Prescrizioni	Nella gestione dell'opera e durante il ciclo di vita utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016e al DM 560/17 e smi
8	C.S.LL.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Modellazione informativa digitale (DM 560/17 e smi) e di project management	Osservazioni/ Suggestimenti	Documentare e tenere sotto controllo tutti i rischi individuati nella fase di pianificazione

N°	ENTE	RIF. ATTO	AMBITO	Altro
1	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 04/2022 del 21.03.2022	Aspetti relativi all'analisi multicriteri e costi-benefici	Integrare l'ACB-PFTE con un'analisi di sensitività ai sensi del Regolamento di Esecuzione UE 2015/207 anche sotto forma di Impact Assessment territoriale.
2				Coerentemente con le citate "Linee Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento" CE – Direzione generale della Politica regionale e urbana – 2014, correlare l'intervento ai progetti POR- FER di rigenerazione urbana 2020 e 2027 (bando Min Interni).
3				Predisporre fonti dati e schede metadato per il monitoraggio.
4				Inserire scheda sul miglioramento tecnologico.